



La bacheca del cittadino nasce dall'idea di un gruppo di volontari del Movimento 5 Stelle della II Circoscrizione che, durante i banchetti organizzati, raccolgono idee ed opinioni dei residenti per cercare di portare alla luce quelle che sono le criticità, ma anche i punti di forza, del territorio. Obiettivo è quello di creare un ponte tra la pubblica amministrazione ed il cittadino privato. L'impegno, per quanto possibile, è stato quello di cercare di realizzare un incontro mensile e, con immenso piacere, si è notato che mentre all'inizio c'era curiosità adesso, dopo quasi due anni, c'è coscienza e sempre un maggior numero di residenti (e non) partecipa all'iniziativa per sentirsi presenti nel territorio, con il territorio per il territorio. Tramite la bacheca del cittadino sono nate idee, progetti e iniziative come, ad esempio la realizzazione del Murales nel giugno 2013 in via Brancaccio, la scoperta di villa Bennici, la pulizia del porticciolo di Sant Erasmo, le passeggiate artistiche, ma anche quella del rilancio del turismo visto come volano per l'economia del territorio e che ha come tema "Oltre l'Oreto nasce il turismo".

Come già scritto, ciascun cittadino era chiamato a lasciare il proprio contributo scrivendo, anche in forma anonima, denunce, carenze, idee, iniziative da poter realizzare. La raccolta totale è stata di 224 post, la media delle richieste per post è stata pari a 2,8 e ciascuna percentuale si riferisce al numero di post contenete la richiesta sul numero di post totali; le abbiamo suddivise ed oggi le possiamo riassumere tramite i seguenti punti:

- risanare la costa di via Messina marine per sfruttare il lungo mare e rilanciare l'economia ed il lavoro (45% circa);

- riqualificare i monumenti e le bellezze della circoscrizione, creando opportunità di lavoro attraverso il turismo (40% circa);
- trovare un'adeguata soluzione per i nomadi (10% circa);
- attivare la raccolta differenziata perché la pulizia del territorio è carente (30% circa);
- riqualificare le troppe strutture abbandonate (40% circa);
- riqualificare la vecchia fornace (struttura ancora funzionante) che è un Museo Vivente e che produce laterizi secondo antichi cicli manifatturieri (5% circa);
- comunicare i dati sui livelli d'inquinamento della costa (10% circa);
- dismettere l'eternit presente presso un capannone accanto alla scuola sita in acqua dei corsari (casa del fanciullo) (10% circa);
- aprire al flusso veicolare la strada che collega la Via Sacco e Vanzetti con la Via Laudicina (10% circa);
- ideare infrastrutture educative e formative per i bambini e per i giovani, per evitare che i residenti siano, necessariamente, obbligati a spostarsi dal quartiere (45% circa);
- migliorare gli uffici postali, insufficienti per la grande e numerosa utenza (35% circa);
- creare centri ricreativi per gli anziani dove possano incontrarsi e socializzare (35% circa);
- avere maggiore presenza dello stato attraverso maggiori controlli, e quindi maggiore legalità (50% circa);
- abituare il cittadino al rispetto delle regole evitando le feste di quartiere non autorizzate che durano anche fino a notte tarda e che non rispettano gli abitanti del comprensorio (35% circa);
- sistemare il manto stradale ed i marciapiedi che risultano alquanto dissestati (40% circa);
- sistemare l'illuminazione che in alcune vie risulta del tutto carente (40% circa);
- migliorare i trasporti pubblici che allo stato attuale risultano non regolari e con scarsa viabilità (40% circa);
- chiarire se, per il progetto TRAM, è stata fatta un'indagine sociologica dato che l'economia del territorio è stata messa in ginocchio ed il cittadino è costretto a vivere nel più completo

disagio; chiarire il motivo per il quale, ad esempio, non si è ipotizzato di realizzare un sistema di BUS elettrici sicuramente molto meno costosi e con impatti di minore entità per la cittadinanza tutta (55% circa);

- aumentare gli spazi verdi ed i luoghi pubblici e comunali, dove svolgere attività sportive (20% circa);
- sistemare la scuola Randazzo in cui il 2° piano risulta inutilizzato ed in cui vi è assenza di riscaldamento (10% circa);
- bonificare il parco della Favara e promuovere il Castello Maredolce (20% circa);
- aprire il quartiere Brancaccio perché i disagi causati dalla chiusura hanno implicato la totale assenza di servizi pubblici, la difficoltà nella raccolta spazzatura, la chiusura di attività economiche impiantate da oltre 50 anni nella zona (50% circa);
- incentivare i commercianti a rispettare i principi di igiene e di educazione civica nel differenziare gli scarti delle proprie attività (30% circa);
- rendere fruibile la costa attivando i depuratori guasti, pulire le erbacce, togliere la recinzione metallica e abbattere le abitazioni abusive affinché il turista che entra a Palermo da Messina possa osservare la bellezza della costa (40% circa).

Movimento Cinque Stelle Palermo  
Gruppo II Circoscrizione